



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COMUNI ITALIANI**
Associazione Regionale del Piemonte

Oggetto: acquisto di immobile

Gent.mo Sindaco,

in merito alla richiesta di parere in oggetto, si precisa quanto segue.

L'art. 12, comma 1 ter, del d.l. 98 del 2011, convertito dalla legge 111 del 2011, per ragioni di risparmio di spesa, prescrive un regime generale di limitazione per gli acquisti di immobili a decorrere dal primo gennaio 2014. Nello specifico, la disposizione stabilisce come gli enti territoriali possano effettuare operazioni di acquisto di immobili soltanto qualora risultino documentate esigenze di "*indispensabilità e indilazionabilità*".

L'art. 5 della legge 158 del 2017 invece, al fine di contrastare il fenomeno di abbandono di immobili nei piccoli comuni, prevede che quest'ultimi, avvalendosi delle risorse stanziata, possano adottare misure finalizzate all'acquisizione, nonché alla riqualificazione di immobili. Tale disposizione, confrontata con la prima, appare più circoscritta sia sul piano soggettivo, che su quello oggettivo.

Ne discende che la riscontrata antinomia sia superabile richiamando il criterio di specialità in base al quale la norma speciale (art. 5 della legge 158 del 2017) deroga quella generale (art. 12 comma 1 ter del d.l. 98 del 2011).

Pertanto si ritiene che il Comune, nell'ambito del previsto progetto di valorizzazione dello sviluppo del territorio e, sussistendo le condizioni di cui all'art. 5 della legge 158 del 2017, possa acquistare l'immobile di cui si tratta.

Con l'occasione, si porgono cordiali saluti.